

Modulo per la presentazione delle osservazioni per i piani/programmi/progetti sottoposti a procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale

Presentazione di osservazioni relative alla procedura di:

- Valutazione Ambientale Strategica (VAS) – art.14 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) – art.24 co.3 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.
 Verifica di Assoggettabilità alla VIA – art.19 co.4 D.Lgs.152/2006 e s.m.i.

(Barrare la casella di interesse)

Il Sottoscritto **DOTA MICHELE**

(Nel caso di persona fisica, in forma singola o associata)

Il/La Sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante della Pubblica Amministrazione/Ente/Società/Associazione

(Nel caso di persona giuridica - società, ente, associazione, altro)

PRESENTA

ai sensi del D.Lgs.152/2006, le **seguenti osservazioni** al

- Piano/Programma, sotto indicato
 Progetto, sotto indicato.

(Barrare la casella di interesse)

Parco eolico onshore "Bovino" (FG) della potenza pari a 33,6 MW e infrastrutture connesse

(inserire la denominazione completa del piano/programma (procedure di VAS) o del progetto (procedure di VIA, Verifica di Assoggettabilità a VIA)

OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Aspetti di carattere generale (es. struttura e contenuti della documentazione, finalità, aspetti procedurali)
 Aspetti programmatici (coerenza tra piano/programma/progetto e gli atti di pianificazione/programmazione territoriale/settoriale)
 Aspetti progettuali (proposte progettuali o proposte di azioni del Piano/Programma in funzione delle probabili ricadute ambientali)
 Aspetti ambientali (relazioni/impatti tra il piano/programma/progetto e fattori/componenti ambientali)
 Altro (specificare) _____

ASPETTI AMBIENTALI OGGETTO DELLE OSSERVAZIONI

(Barrare le caselle di interesse; è possibile selezionare più caselle):

- Atmosfera
 Ambiente idrico

- Suolo e sottosuolo
 - Rumore, vibrazioni, radiazioni
 - Biodiversità (vegetazione, flora, fauna, ecosistemi)
 - Salute pubblica
 - Beni culturali e paesaggio
 - Monitoraggio ambientale
 - Altro (*specificare*) _____
-

TESTO DELL' OSSERVAZIONE

Nelle poche righe che seguono si offrono alla Commissione VIA, che esaminerà il progetto, spunti ed elementi di riflessione non tecnici, nella consapevolezza che la Stessa si farà carico di tradurli, ove congruenti, in altrettanti rilievi tecnici al fine di esprimere un giudizio di compatibilità ambientale ponderato ed ineccepibile a garanzia della dignità delle popolazioni coinvolte dalle opere.

Ciò nella consapevolezza che la mole della documentazione presentata e l'inadeguatezza tecnica dello scrivente non consentirebbero, anche ben oltre i tempi dati, una dissertazione tecnica e scientifica in grado di opporsi alla realizzazione dell'opera.

Chiedo altresì di considerare quanto affermato nelle premesse e nel paragrafo conclusivo della Relazione Illustrativa (Tavola R01) e la coerenza delle stesse affermazioni con i recenti orientamenti giurisprudenziali, che pare annullino la legittimità delle royalties, oltre che procedurali e normativi attinenti la Valutazione di Impatto Ambientale.

... "Allo stesso tempo, però, viene avvertita forte l'esigenza che il processo di diffusione dell'eolico sia gestito in modo da ridurre al minimo gli inconvenienti di natura ambientale, mediante una attenta applicazione della normativa vigente e la previsione e l'individuazione di quegli elementi che rendono certamente incompatibili gli impianti eolici con l'ambiente (di cui l'uomo è parte integrante n.d.r.), il paesaggio e il territorio.

Il proliferare di impianti eolici, infatti, potrebbe, se non correttamente e rigorosamente regimentato, compromettere in modo irreversibile il profilo del paesaggio regionale inteso come bene primario del più complesso bene "ambiente" che è alla base di uno sviluppo ecosostenibile."...

... "Nella fase preliminare del progetto, (Quale? La formulazione di un giudizio positivo della Commissione VIA non costituisce forse titolo alla realizzazione dell'opera? n.d.r.)

quella che prevede lo studio dettagliato del sito, si avvia una consultazione sia con l'ente locale, per iniziare un rapporto diretto mirato allo studio di fattibilità dell'impianto, preparandosi a fornire tutta la documentazione necessaria a chi di dovere, sia con il pubblico per una maggiore informazione riguardo l'energia eolica.

E' auspicabile che un responsabile del settore si metta periodicamente a disposizione delle associazioni locali, comunità o privati cittadini per rispondere agli eventuali quesiti posti di volta in volta"....

... "Gli effetti positivi dovuti alla realizzazione e alla gestione di una centrale eolica sono molti, tra i quali i più importanti sono:

1. i Comuni, che ospitano impianti all'interno dei loro terreni demaniali, ottengono una remunerazione una tantum e flussi derivanti dall'imposta comunale sugli immobili che il più delle volte consente un aumento considerevole del bilancio del Comune stesso (caso di piccoli Comuni con pochi residenti);

2. più posti di lavoro nell'industria eolica, che deve produrre ed installare molte più macchine (si pensi sempre all'indotto che, come al solito, consiste in una parte rilevante della forza lavoro coinvolta);

3. turismo indotto dalla presenza degli impianti, la quale cosa può enfatizzare il già avviato mercato turistico dell'agriturismo;
4. possibilità di avvicinare la gente alle fonti rinnovabili di energia per permettere la nascita di una maggiore consapevolezza nei problemi energetici e un maggior rispetto per la natura;
5. possibilità di generare, con metodologie eco-compatibili, energia elettrica in zone che sono generalmente in forte deficit energetico rispetto alla rete elettrica nazionale.

I Comuni interessati nel prossimo futuro dalla presenza di campi eolici, vedranno aumentare il proprio budget in modo rilevante e senza pesare sulla collettività, in quanto tale gettito deriverebbe da una attività produttiva che si basa su una fonte disponibile per tutti e non sfruttata in altro modo; gli amministratori locali, quindi, avrebbero a disposizione più risorse da destinare a beneficio della comunità, promuovendo anche una maggiore conoscenza dei problemi ambientali locali.”...

Ciò premesso ed evidenziato, si formulano le seguenti osservazioni.

Aspetti di carattere generale:

1) Si informa, qualora non noto, che la stessa Società RENVICO Italy s.r.l. ha in atto nei contigui territori di Orsara di Puglia e di Troia due procedure di VIA di livello provinciale, per altrettanti progetti. Alle 8 torri eoliche di Bovino vanno così aggiunte quelle di Orsara (7 Torri) e di Troia (6 Torri) servite peraltro dallo stesso cavidotto di collegamento alla rete Terna

Trattasi evidentemente di un unico parco eolico per il quale gli impatti esercitati sulle diverse componenti ambientali vanno considerati in maniera complessiva per 23 Torri. In tal senso ed in logica sistemica l'impatto complessivo non è dato dalla semplice somma algebrica degli impatti, pur separatamente valutati, ma può rilevarsi infinitamente più alto.

2) Inadeguatezza delle Relazioni Geologica e Geotecnica rispetto alla normativa vigente per la fase di progettazione definitiva. Non è stata infatti condotta alcuna indagine geognostica diretta e le assunzioni tecniche si basano su meri dati di letteratura.

3) Incongrua valutazione dei volumi relativi alle Terre e Rocce da scavo, incerta ed oscura riutilizzazione delle stesse, assenza di valutazione e ponderazione degli impatti relativi.

4) Opinabile valutazione sulla gittata di eventuali frammenti per rottura accidentale delle eliche.

5) Opinabile e improponibile valutazione dell'impatto acustico, in dichiarata assenza delle curve di emissione acustica, con proposta a posteriori di monitoraggi acustici, il cui esito comporterebbe l'adozione di eventuali misure di mitigazione.

Aspetti programmatici:

1) Conflitto con programmi e progetti di valorizzazione turistica dell'area ed in specifico di beni storico culturali quali Torre Guevara e la Chiesa rurale di San Lorenzo, tradizionale luogo di fede per gli abitanti della contrada. Nello specifico per Torre Guevara già strutturalmente recuperata con risorse a valere su fondi pubblici sono in atto progettualità per la sua valorizzazione e fruizione come contenitore culturale e museale;

2) Possibile interferenze con lo "storico" tracciato della Strada Regionale n 1 cosiddetta "Pedesubappenninica" che avrebbe dovuto congiungere Candela con Poggio Imperiale. Infrastruttura ritenuta strategica in passato e che oggi risulta completata per il solo primo tratto. Opera ancora incompleta che tradisce gli obiettivi e le finalità per la quale fu concepita.

3) Interferenze e conflitti con il piano di sviluppo industriale ASI della zona di Serrone Giardinetto e del tracciato ferroviario per il raddoppio ferroviario Foggia-Caserta. (Già

evidenziati nelle osservazioni formulate dal Comune di Bovino).

4) Conflitto con le politiche di sviluppo rurale presenti nel PSR della Regione Puglia ed attuate localmente dal GAL Meridaunia in direzione della valorizzazione delle produzioni agricole tipiche locali, della diffusione di pratiche agricole biologiche, della promozione del turismo rurale.

Aspetti progettuali:

1) Incongrua valutazione e/o omissione della valutazione degli impatti (Rumore, vibrazioni, polveri, viabilità, intensificazione dei flussi stradali) transitori legati alla realizzazione dell'opera in fase di cantiere, sulle diverse componenti ambientali ed in particolare su Fauna ed Avifauna.

2) Possibile concorrenza di alcune Torri e del cavidotto di servizio al dissesto idrogeologico del territorio con incidenza sull'acquifero più superficiale, sulla stabilità delle aree in pendio, sulla pericolosità di alluvionamento. (Mancata applicazione delle NTA del PAI - Piano di assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino della Regione Puglia).

Aspetti ambientali:

1) Potenziali impatti irreversibili sulla avifauna stanziale e migratoria. Nello specifico alcune rotte migratorie o punti di "passo" dell'avifauna si svolgono lungo i torrenti Lavella e Sannoro (affluenti in sinistra orografica del Torrente Cervaro) rappresentando così linee di cerniera ecologica che connettono le limitofe aree SIC con il più importante corridoio ecologico del Cervaro

2) Possibili interferenze con il patrimonio archeologico presente nell'area, e testimoniato da punti di saggio e scavi archeologici effettuati in occasione della recente realizzazione del metanodotto Massafra – Biccari (nel tratto Candela - Biccari) dalla Snam Rete Gas S.p.A.

3) preclusione all'uso della risorsa eolica da parte delle aziende agricole presenti sul territorio con ricorso ad impianti di microeolico. Preclusione alla produzione di energia elettrica da fotovoltaico su tetto con cessione al gestore del surplus prodotto, per sovraccarico sulle linee elettriche.

Tutto ciò richiamato, l'appello è a riflettere sulla massima che ha regolato le legittime, ma sempre e storicamente disattese, richieste di attenzione delle popolazioni dei Monti Dauni:

“Non tutto ciò che è necessario, è possibile”

È pur vero però che: **“ Non tutto ciò che è possibile è necessario”**

Il/La Sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che, ai sensi dell'art. 24, comma 7 e dell'art.19 comma 13, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., le presenti osservazioni e gli eventuali allegati tecnici saranno pubblicati sul Portale delle valutazioni ambientali VAS-VIA del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (www.va.minambiente.it).

Tutti i campi del presente modulo devono essere debitamente compilati. In assenza di completa compilazione del modulo l'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare se i dati forniti risultano sufficienti al fine di dare seguito alle successive azioni di competenza.

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Dati personali del soggetto che presenta l'osservazione

Allegato 2 - Copia del documento di riconoscimento in corso

Allegato XX - _____ (inserire numero e titolo dell'allegato tecnico se presente)

Luogo e data Foggia 15 marzo 2018

(inserire luogo e data)

Il dichiarante



(Firma)